



AVVISO N. 250/2016
selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'attribuzione di
n. 1 assegno di ricerca "professionalizzante" (categoria A)
presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture.

Il Politecnico di Torino intende attribuire n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca: **"Previsione e gestione di eventi idrologici estremi"**, di cui alla scheda allegata.

Campo di ricerca:	Engineering
Settore Scientifico Disciplinare:	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
Durata assegno:	1 anno
Importo lordo assegno:	Euro 19.367,00 annui lordi

La domanda di partecipazione alla selezione, *redatta sull'apposito modulo e corredata della documentazione indicata nel bando generale per l'attribuzione di assegni di ricerca*, dovrà essere presentata presso l'Area Risorse Umane e Organizzazione - Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di ricerca – stanza n. 6 – **dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00**, ovvero inviata via posta, corriere o tramite fax, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, al n. 0110905919, **entro le ore 16.00 del giorno 19.12.2016**. La data di arrivo sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'ufficio. Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre il suddetto termine.

La selezione verrà effettuata, per titoli e colloquio, secondo il programma d'esame sotto indicato:

Titolo di studio richiesto per la partecipazione:	Diploma di laurea dell'ordinamento previsto dal D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: LM-23 (Ingegneria civile), ovvero LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), ovvero LM-26 (Ingegneria della sicurezza), ovvero LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) <i>oppure</i> Diploma di laurea dell'ordinamento previsto dal D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 28/S (Ingegneria civile), ovvero 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) <i>oppure</i> Laurea in Ingegneria civile, ovvero Laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio, conseguita ai sensi degli ordinamenti didattici antecedenti il D.M. 509/1999 <i>oppure</i> titolo universitario straniero equivalente.
Campi su cui dovranno vertere i titoli:	Idrologia.
Temi del colloquio:	Metodi statistici per la stima regionale di estremi idrologici; Tecniche di stima attraverso MATLAB o R di modelli multivariati di regressione, nonché la discussione sui titoli ammessi a valutazione. Sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e per i cittadini stranieri anche di quella italiana.



CALENDARIO DELLE PROVE:

Affissione elenco valutazione titoli:	il 09.01.2017 – ore 10,00 alla bacheca del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino – Torino - C.so Duca degli Abruzzi, 24.
Colloquio:	il 09.01.2017 – ore 11,00 presso l'aula riunioni, 4° piano del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture - Politecnico di Torino – Torino – C.so Duca degli Abruzzi, 24.

Titoli:

Sono valutati, purché in settori attinenti a quello per il quale è bandito l'assegno, i seguenti titoli:

- il dottorato di ricerca fino a 10 punti;
- il voto di laurea fino a 5 punti;
- pubblicazioni fino a 15 punti;
- i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'estero fino a 10 punti;
- lo svolgimento di documentata attività di ricerca (compresa quella effettuata nell'ambito dello svolgimento della tesi di laurea o di dottorato) presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a 20 punti con un massimo di 4 punti all'anno.

Coloro che hanno prodotto domanda dovranno presentarsi nel luogo, giorno ed ora su indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

Il bando generale per l'attribuzione degli assegni di ricerca, cui si rinvia per gli aspetti procedurali, e il "Regolamento per l'attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" sono disponibili su internet al seguente indirizzo: <http://www.swas.polito.it/services/concorsi/>.

Torino, 07.12.2016

P/IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianpiero BISCANT)
f.to G. Biscant



<p>DENOMINAZIONE PROGRAMMA DI RICERCA:</p> <p>Previsione e gestione di eventi idrologici estremi</p> <p>Prediction and management of EXtreme hydrological events</p>
<p>ACRONIMO PROGRAMMA DI RICERCA</p> <p>PEX</p>
<p>DURATA E DATA DI INIZIO DEL PROGRAMMA DI RICERCA</p> <p>60 mesi dal 21/11/2016 al 21/11/2021</p>
<p>CONTENUTO E FINALITÀ PROGRAMMA DI RICERCA:</p> <p>Il programma di ricerca include il vasto ambito delle analisi relative alle caratteristiche ed agli effetti degli estremi idrologici (piene e siccità). Queste comprendono le indagini statistiche relative alla previsione probabilistica, specie in presenza di forzanti climatiche relative all'incremento della temperatura globale, le applicazioni idrologiche ed idrauliche relative alla valutazione e gestione del rischio sul territorio e sulle popolazioni, incluso l'ambito di impatto sociale che tali eventi producono.</p> <p>The wide scope of the research program includes all analysis on the characteristics and the effects of hydrological extremes (floods and droughts). These include the statistical investigations related to probabilistic prediction, especially under climatic forcing related to the increase in global temperature, hydrological and hydraulic applications relating to risk assessment and risk management on the territory on the population, including the social impact these events produce.</p>
<p>PRESTAZIONI RICHIESTE ALL'ASSEGNISTA DI RICERCA</p> <p>L'attività che l'assegnista dovrà realizzare sarà relativa alla costruzione di metodi di stima dei volumi di piena in base a modelli statistici regionali, utilizzando per la taratura i dati relativi alle stazioni idrometrografiche di Piemonte e Valle d'Aosta. In particolare dovrà elaborare dati relativi a nuovi idrogrammi di piena, messi a disposizione da ARPA Piemonte, per tarare tempi di risposta dei bacini e caratteristiche geomorfoclimatiche opportune, in modo da costruire formulazioni utilizzabili in bacini senza dati idrometrici. A tal fine sarà necessario sviluppare nuove formulazioni di regressioni adattative, in particolare per la determinazione regionalizzata dei tempi caratteristici di risposta dei bacini.</p>